

Roma, 9 giugno 2018

On.le Luigi Di Maio
Ministro del Lavoro e dello Sviluppo
Economico
Ministero dello Sviluppo Economico
Via Vittorio Veneto, 33
00187 Roma

Oggetto: Negoziati sul Clean Energy Package; obiettivo al 2030 sulle fonti rinnovabili al 35%.

Egregio Sig. Ministro,

il prossimo Consiglio dell'Unione Europea sull'energia, che si terrà lunedì 11 giugno, potrebbe essere un punto di svolta nella politica europea per le fonti rinnovabili, aprendo le porte a obiettivi più ambiziosi all'orizzonte del 2030.

Infatti la situazione di stallo uscita dall'ultimo trologo tra i rappresentanti di Commissione, Parlamento e Consiglio, che nelle trattative informali a porte chiuse del 30-31 maggio non erano riusciti a definire un obiettivo condiviso, può essere superata alzando in modo significativo l'obiettivo al 2030 relativo all'utilizzo delle fonti rinnovabili (inizialmente fissato dalla Commissione Europea ad un poco ambizioso 27%).

È pertanto fondamentale che il Governo Italiano, come già quelli di Svezia e Portogallo, Germania, Austria, Francia, Olanda, Danimarca e Lussemburgo ed in ultimo Spagna si schieri nell'ambito del Consiglio Energia in modo chiaro a favore di **un obiettivo sulle fonti rinnovabili al 35%**.

L'innalzamento dell'obiettivo permetterà benefici non solo in termini ambientali, ma anche a livello di ricadute economiche e occupazionali lungo tutta la filiera, ponendo le basi per lo sviluppo di una vera *leadership* industriale nel settore.

Il raggiungimento del nuovo obiettivo al 35% sarà inoltre occasione per rivedere al rialzo gli obiettivi della Strategia Energetica Nazionale e dare piena attuazione alle previsioni del Contratto di Governo in tema di ambiente ed energia.

Auspichiamo quindi che il Governo italiano voglia cogliere questa importante occasione di cambiamento per segnare una importante discontinuità a beneficio del futuro delle prossime generazioni e dell'ambiente.

Cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente

